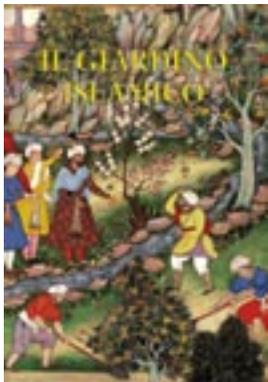


LUIGI ZANGHERI - BRUNELLA LORENZI
NAUSIKAA MANDANA RAHMATI

IL GIARDINO ISLAMICO

Il volume costituisce la prima monografia sul giardino islamico di un autore italiano. Un tema affascinante quanto difficile risolto sia attraverso la documentazione ottenuta con visite mirate nei più lontani paesi, che con la rilettura dei resoconti dovuti ai viaggiatori del passato, e illustranti le suggestioni e l'originalità di giardini che non avevano pari in Occidente. Giardini appartenenti a un universo vastissimo che andava dalla Spagna all'India, passando per l'Africa del Nord, la Siria, l'Uzbekistan, e il Pakistan, e che trovavano una matrice comune nelle forme del persiano *cahârbâgh*, il giardino quadripartito attraversato da canali e recinto da mura



che evocava il paradiso musulmano. Solo nella Turchia ottomana si lasciò spazio a soluzioni più paesaggistiche che anticiparono quelle del giardino all'inglese. A questi giardini dobbiamo la diffusione in Europa di numerose specie vegetali che vanno dal limone all'arancio, dal tulipano al gelsomino. Accompagnano il testo iniziale

un'antologia di antichi documenti con le pagine sui giardini della Sicilia islamica dovute a Brunella Lorenzi, e quelle sulla diffusione e fortuna del giardino persiano redatte da Nausikaa Mandana Rahmati con un abaco alfabetico dei giardini islamici e un glossario delle dinastie che regnarono nei paesi mussulmani.

The first monograph on the Islamic garden by an Italian author. This is a fascinating topic, yet also a very difficult one, which the author approaches by the use of documentary sources obtained during his visits to faraway countries, as well as the re-reading of descriptions given by travellers of the past when they discovered gardens that had no equals in the West – gardens in a vast world which stretched from Spain to India via Northern Africa, Syria, Uzbekistan and Pakistan, and which have their common root in the Persian Caharbagh, the walled quadripartite garden traversed by canals suggestive of the Muslin paradise. It was only in Ottoman Turkey that space was allotted to more landscaped forms, which anticipate the English garden. It is through these gardens that numerous plant species were introduced in Europe, ranging from lemons to oranges, from tulips to jasmín.

The volume includes early source texts, Brunella Lorenzi's essay on the gardens of Muslim Sicily, Nausikaa Mandana Rahmati's pages on the diffusion and acceptance of the Persian garden, and an alphabetical listing of Islamic gardens, plus a chronology of the dynasties which reigned in various Muslim nations.

Giardini e paesaggio, vol. 15

2006, cm 17 × 24, VI-484 pp. con 246 figg. n.t. e 83 tavv. f.t. a colori.

Rilegato (Hardcover). [ISBN 88 222 5521 6]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684

Fax (+39) 055.65.30.214